

---

## INDICE

	<b>PREMESSA</b>	1
<b>1</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	2
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	2
<b>3</b>	<b>TERMINI, DEFINIZIONI E SIMBOLI</b>	2
3.1	Termini e definizioni.....	2
3.2	Simboli .....	2
<b>4</b>	<b>PRINCIPIO</b>	3
<b>5</b>	<b>APPARECCHIATURA</b>	3
figura 1	Stampo tipico per la formatura dei provini.....	4
<b>6</b>	<b>CAMPIONAMENTO</b>	4
6.1	Generalità.....	4
6.2	Malte confezionate in laboratorio .....	4
6.3	Malte, diverse dalle malte confezionate in laboratorio.....	5
<b>7</b>	<b>CONFEZIONAMENTO E CONSERVAZIONE DEI PROVINI</b>	5
7.1	Generalità.....	5
7.2	Confezionamento.....	5
7.3	Condizioni di conservazione e stagionatura.....	6
prospetto 1	Confezionamento e condizioni di conservazione dei provini di malta in conformità al punto 7.3.1 .....	6
prospetto 2	Confezionamento e condizioni di conservazione dei provini di malta in conformità al punto 7.3.2 .....	7
<b>8</b>	<b>DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA A FLESSIONE</b>	7
8.1	Apparecchiatura .....	7
prospetto 3	Requisiti della macchina di prova.....	7
figura 2	Prova di resistenza a flessione .....	8
8.2	Procedimento.....	8
8.3	Calcolo ed espressione dei risultati .....	9
<b>9</b>	<b>DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA A COMPRESSIONE</b>	9
9.1	Apparecchiatura .....	9
9.2	Procedimento.....	9
9.3	Calcolo ed espressione dei risultati .....	10
<b>10</b>	<b>RAPPORTO DI PROVA</b>	10
<b>APPENDICE</b> (normativa)	<b>A</b> <b>DESCRIZIONE DEGLI STAMPI DI METALLO PER IL CONFEZIONAMENTO DEI PROVINI</b>	11
<b>APPENDICE</b> (informativa)	<b>B</b> <b>VELOCITÀ DI APPLICAZIONE DEL CARICO SUGGERITE PER LE DIVERSE CLASSI DI MALTE DA MURATURA E DA INTONACO</b>	12
prospetto B.1	Velocità di applicazione del carico suggerite.....	12
	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	13

---

## PREMESSA

Il presente documento (EN 1015-11:2019) è stato elaborato dal Comitato Tecnico CEN/TC 125 "Masonry" la cui segreteria è affidata al BSI.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro maggio 2020, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro maggio 2020.

Si richiama l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possono essere oggetto di brevetti. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile di avere citato tali brevetti.

Il presente documento sostituisce la EN 1015-11:1999.

Le seguenti principali modifiche apportate all'edizione precedente includono:

- Revisione editoriale (inversione dei punti 3 e 4, punto 3, 5.1).
- Il punto 6 è cambiato; sono indicati il tempo di inizio e di fine.
- Punto 7.2.3: è stato indicato un tipo aggiuntivo di costipamento.
- Le condizioni di conservazione diverse per le malte di calce aerea e malte di calce aerea/cemento non superiore al 50 % della massa totale del legante (prospetto 1 e prospetto 2);
- Punto 9.1.2: Tolleranza per la larghezza della lastra aggiunta.

In conformità alla Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Regno Unito.

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIA

## SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento specifica un metodo per determinare la resistenza a flessione e a compressione di provini di malta preparati in stampi. Il presente documento si applica a malte di cemento/calce aerea, malte di calce aerea, malte con leganti idraulici e malte a presa ritardata.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Nel testo si fa riferimento ai seguenti documenti in modo tale che il loro contenuto, in tutto o in parte, costituisca i requisiti per il presente documento. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

EN 196-1	Methods of testing cement - Part 1: Determination of strength
EN 998 (all parts)	Specification for mortar for masonry
EN 1015-2	Methods of test for mortar for masonry - Part 2: Bulk sampling of mortars and preparation of test mortars
EN 1015-3	Methods of test for mortar for masonry - Part 3: Determination of consistence of fresh mortar (by flow table)
EN ISO 5436-1	Geometrical Product Specifications (GPS) - Surface texture: Profile method; Measurement standards - Part 1: Material measures (ISO 5436-1)
EN ISO 6507-1	Metallic materials - Vickers hardness test - Part 1: Test method (ISO 6507-1)

## TERMINI, DEFINIZIONI E SIMBOLI

### 3.1

#### Termini e definizioni

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni seguenti.

Per l'utilizzo in ambito normativo l'ISO e l'IEC dispongono di banche dati terminologiche ai seguenti indirizzi:

- IEC Electropedia: disponibile all'indirizzo <http://www.electropedia.org/>
- ISO Online browsing platform: disponibile all'indirizzo <https://www.iso.org/obp>

### 3.1.1

**calce aerea:** Calci costituite prevalentemente da ossido o idrossido di calcio che induriscono lentamente all'aria reagendo con l'anidride carbonica atmosferica e generalmente non induriscono sotto l'acqua perché non possiedono proprietà idrauliche.

Nota La definizione di calce aerea è costituita dalla traduzione in inglese di un termine utilizzato nella maggior parte dei paesi europei.

### 3.2

#### Simboli

- $F$  è il carico massimo applicato al provino, in newton (N).
- $l$  è la distanza tra gli assi dei rulli di appoggio, in millimetri (mm).
- $b$  è la larghezza del provino, in millimetri (mm).
- $d$  è la profondità del provino, in millimetri (mm).